

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00783749

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

EPR - Ente proponente S155

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900783817

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cera da filigrana

OGTV - Identificazione opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stemma piccolo stato Italiano, periodo fascista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune Pescia

PVCL - Località PIETRABUONA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione privato

LDCN - Denominazione attuale Museo della Carta

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero INV.CF.054

INVD - Data 2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PT
PRVC - Comune	Pescia
PRVL - Località	PIETRABUONA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	museo
PRCD - Denominazione	Museo della Carta
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2004
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1942
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1942
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bollo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	tradizione orale
AAT - Altre attribuzioni	scuola romana
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Banca
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cera/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8,4
MISL - Larghezza	6
MISP - Profondità	0,5
MISV - Varie	forma ottagonale con supporto
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cera destinata alla creazione di filigrane in chiaro-scuro nella la produzione di carta fatta a mano.
DESI - Codifica Iconclass	44 A 1 (Stato Italiano)
DESS - Indicazioni sul soggetto	araldica: stemma del Regno di Italia
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sulla scatola, dall'alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	in nero sottolineato: Cav. Agostino Magnani /"Cartiere/ Enrico Magnani"/ (Prov.Pistoia) - Pescia.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sulla scatola, sul coperchio in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	in nero sottolineato: 35
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sulla scatola, al centro, a sinistra
ISRI - Trascrizione	in blu: stemma d'italia/ 12.7.1942/
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	sulla scatola, a destra, al centro
ISRI - Trascrizione	II
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sulla scatola, sul lato a sinistra
ISRI - Trascrizione	in rosso: STEMMIA ITALIA
	<p>SPECIFICHE TECNICHE: La “cera da filigrana” è il primo dei passaggi necessari per la creazione delle tele in bronzo fosforoso da applicare sulle “forme da carta”, forme con le quali poi si andrà a realizzare il foglio di carta (fatta a mano) con filigrana in chiaro-scuro. I passaggi successivi alla creazione della “cera da filigrana” sino alla tela in bronzo fosforoso da cucire sulla “forma da carta”, possono essere così brevemente riassunti: 1_Bagno Galvanico: la cera dopo essere stata cosparsa di grafite viene posta nel contenitore per il bagno galvanico ed in circa 24 ore sopra ad essa vi si forma uno strato metallico che ne crea la riproduzione. Della cera, oltre al ‘positivo’, grazie al bagno galvanico viene ad essere creato anche il suo ‘negativo’. 2_Creazione del Punzone: Entrambe le parti metalliche create dal bagno galvanico vengono applicate a dei supporti in piombo o ad altri metalli pesanti. 3_Trasporto tramite Martellamento: all'interno dei due punzoni (positivo e negativo) viene posta la tela. Con la battitura a martello in gomma e la successiva pressatura l’immagine viene ad essere fissata sulla tela. 4_Applicazione della tela: è questa l'ultima fase del procedimento, in cui la tela realizzata viene posta e fissata sulla “forma da carta”, forma da utilizzarsi poi per la</p>

NSC - Notizie storico-critiche

creazione del foglio. SPECIFICHE DELLA COLLEZIONE: Le memorie raccolte da colloqui con gli ultimi maestri cartai rilevano che le “cere da filigrana” componenti la collezione del museo molto probabilmente rappresentano i ‘negativi’ creati con il bagno galvanico, ma solamente tramite la consultazione dell’archivio si potrà confermare o smentire tale ipotesi. Dalle stesse memorie emerge inoltre che la cartiera Magnani al suo interno non aveva maestranze specifiche alla produzione delle “cere da filigrana” e che quindi la stessa azienda era costretta a dare fuori gli incarichi, i quali venivano principalmente svolti da artisti fabrianesi che orbitavano attorno al mondo della cartiera pesciatina (come ad es. Filomena o Liverani) o, come testimoniato anche dai bolli postali apposti nelle scatole originali delle cere, da artisti romani. SPECIFICHE DELLA CERA: questa cera, con la sua gemella di poco più piccola nelle dimensioni, raffigura il piccolo stemma del Regno d'Italia (stemma semplificato) in vigore dal 1929 al 1944, durante quindi il pieno periodo fascista. Anche se in piccolo lo stemma è molto particolareggiato e sono ben riconoscibili le due rappresentazioni laterali del Fascio littorio, la corona sabauda ed il cartiglio oltre alla collana delle S.ma Annunziata. Il Regio decreto n° 504 dell’11 aprile 1929 nell’art. 2 descrive : Il piccolo stemma dello Stato è formato di uno scudo di rosso alla croce di argento, cimato da corona reale, dalla quale escono lateralmente due nastri al nodo di Savoia; il tutto accollato al collare dell’ordine della SS. Annunziata e sostenuto da due fasci littori, con l’ascia all’esterno al naturale. Il tutto accompagnato in punta da una lista accartocciata con il motto: «Fert» in oro, ripetuto tre volte. All’interno delle collezioni del Museo oltre alla cera gemella al n.ro INV.CF.054 vi sono presenti i punzoni ai n.ri INV.P.134-135-136-173-138-139-140-141-142-143. Come riportato nelle iscrizioni della scatola la cera era stata prodotta per la Banca Nazionale del Lavoro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 2004

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario SBAPSAE FI- PT- PO

FTAN - Codice identificativo SBAPSAE FI 8409UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAA - Autore Coppi Linda

FTAD - Data 2010/00/00

FTAE - Ente proprietario

SBAPSAE FI - PT - PO

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2013

CMPN - Nome

Coppi L:

**FUR - Funzionario
responsabile**

Zaccheddu M:P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2022

AGGN - Nome

Caudullo, Marta

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Floridia, Anna

AN - ANNOTAZIONI